



STATI UNITI D'ITALIA

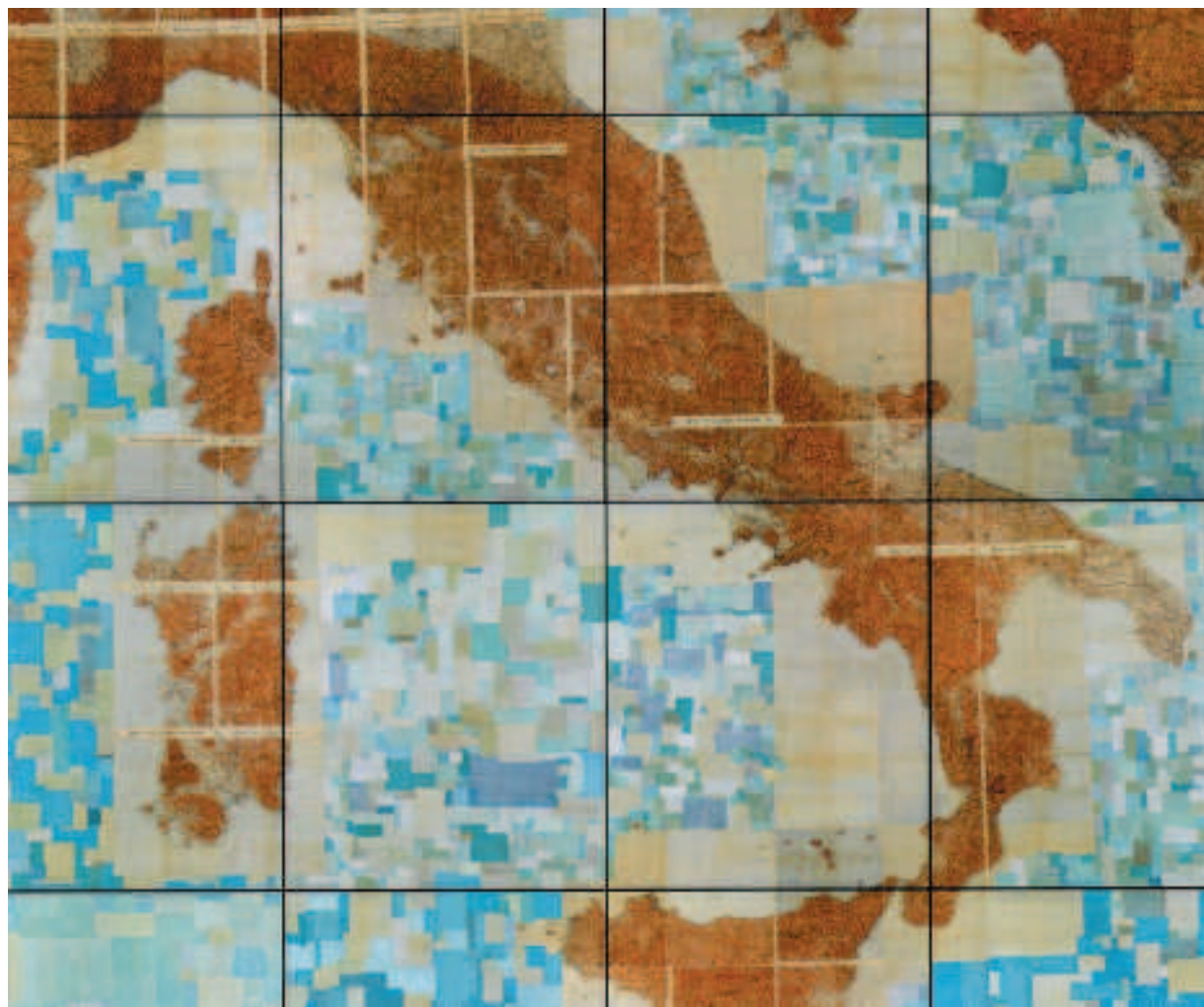
Il saggio e l'ispiratore

Il libro

Parliamo di «Stati uniti d'Italia - Scritti sul federalismo democratico» di Carlo Cattaneo e Norberto Bobbio (pref. di Nadia Urbinati, pp 150 euro 17,50, Donzelli): le idee sul federalismo democratico e riformatore di uno dei padri del nostro Risorgimento, riprese e commentate da Norberto Bobbio all'indomani della Resistenza. Una lezione che rischia di essere tradita da chi accampa oggi la bandiera del federalismo

Carlo Cattaneo

(1801-1869) Le sue idee di rinnovamento scientifico, sociale e politico furono propugnate attraverso «Il Politecnico», la rivista da lui fondata, e poi in una lunga attività pubblicistica. Sostenitore dell'autonomia locale e della democrazia diretta, si dichiarò contrario alla forma di Unità realizzatasi nel 1861.



Stefano Arienti «Carta d'Italia Unita», 2010 (Collezione Maxxi, Roma)

CATTANEO, BOBBIO E GLI SVARIONI DELLA LEGA

L'anticipazione In libreria le idee sul federalismo di uno dei padri del Risorgimento riprese e commentate dal filosofo. Urbinati, nella prefazione sottolinea l'abisso tra quel progetto e la febbre federalista dei leghisti

NADIA URBINATI
POLITologa

Fatta l'Unità, Cattaneo ribadì nel 1862 che la «federazione è la sola unità possibile in Italia»; eppure cominciò a lavorare a un programma di autonomia legislativa e amministrativa, non di federalismo. La sua risposta al pie-

montesismo accentratore, a unità avvenuta, era dunque una larga autonomia regionalistica - un'idea che, lo abbiamo accennato, altri politici italiani coltivarono in quegli anni, come Zanardelli e Minghetti, e che risultò purtroppo sconfitta e sconfessata dal riordino amministrativo del 1865, disegnato sul modello francese delle prefetture e arginamente centralistico perché volutamente anti-democratico. A unità av-

venuta, il moderato Cattaneo impiegò l'idea federalista per proporre e teorizzare una politica di autonomie centrate sui comuni («i comuni sono la nazione; sono la nazione nel suo intimo asilo alla libertà»). Dall'unità centralistica all'autonomia locale più larga: nell'Italia unita, fu questa la proposta pratica che Cattaneo derivò dal suo federalismo teorico, non un federalismo a tutti i costi. La sua fu una proposta consape-